

**AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI
TRAMITE PUBBLICAZIONE SUL SITO *INTERNET***

DEL MINISTERO DELL'INTERNO

**IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA COLLEGIALE N. 10365/2018
EMESSA DALLA SEZ. I *BIS* DEL TAR LAZIO IL 24 OTTOBRE 2018
NELL'AMBITO DEL RICORSO R.G. N. 7564/2018**

* * * *

I sottoscritti avvocati Giorgio Carta (C.F. CRTGRG70H15B354W) e Roberto Patrizi (PTRRRT85P18A132Z), rappresentanti e difensori del signor Antonino CARIOTTI, nato a Catania il 22 agosto 1981 (C.F. CRTNNN81M22C351L), elettivamente domiciliato presso lo studio legale Carta, in Roma, viale Parioli, n. 55 (fax 06233222961; PEC robertopatrizi1@ordineavvocatiroma.org) nel giudizio n. R.G. 7564/2018 da quest'ultimo proposto e pendente dinanzi alla Sezione I *bis* del TAR Lazio, sede di Roma

contro

il MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro *pro tempore*, domiciliato, per la carica, presso l'Avvocatura generale dello Stato, in Roma, alla via dei Portoghesi, n. 12

e nei confronti

dei signori Giampiero GALTIERI e Mattia MENEGHELLI,
in esecuzione dell'ordinanza collegiale n. 10365/2018 emessa il 24 ottobre 2018 e depositata il 25 ottobre 2018 dalla Sezione I *bis* del TAR Lazio, sede di Roma, nell'ambito del giudizio n. r.g. 7564/2018,

provvedono all'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami fornendo le seguenti informazioni:

A) autorità giudiziaria adita:

TAR Lazio, sede di Roma, sezione I bis;

B) numero di R.G. del ricorso:

7564/2018;

C) estremi dei provvedimenti impugnati:

- decreto n. 58 di protocollo del 3 aprile 2018 (notificato il 18 aprile 2018) con il quale il Direttore centrale per gli affari generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno ha escluso il ricorrente dalla selezione per l'assunzione nei ruoli iniziali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in considerazione del seguente giudizio di "non idoneità": «*Diabete mellito, glicemia a digiuno 123, emoglobina glicosilata 44. D.M. 11/03/2008, n. 78, art. 1, comma 2, all. B, punto 19*»;

- verbale di visita medica n. 6 emesso il 14 marzo 2018, con il quale la Commissione medica incaricata dell'accertamento del possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per l'assunzione nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco ha espresso nei confronti del signor CARIOTTI il riportato giudizio di inidoneità;

- avviso pubblicato sull'area personale del concorrente del sito www.concorsi.vigilfuoco.it, mediante il quale il signor CARIOTTI è stato reso edotto della "non idoneità" conseguita in seguito alle visite mediche sostenute in ambito concorsuale;

- tutti gli atti comunque presupposti, connessi o conseguenti.

D) sintesi dei motivi di ricorso:

Con decreto n. 5140 del 6 novembre 2008 il Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per

l'assunzione di 814 unità di personale nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (GURI, 4^a s.s., n. 90 del 18 novembre 2008).

Il signor CARIOTTI ha partecipato al concorso, collocandosi tra gli “idonei non vincitori”, alla posizione n. 3316 della graduatoria finale di merito (allegato B4) approvata con decreto n. 88 di protocollo del 14 luglio 2010 emesso dal Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile (pubblicata con il Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno – suppl. straordinario n. 1/25 del 16 luglio 2010 e s.m.i.).

Successivamente, la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”) ha autorizzato l'assunzione dal mese di maggio del 2018, di 400 unità nella qualifica di vigile del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tale scopo, sono stati selezionati i concorrenti (come il signor CARIOTTI) già risultati idonei, ma non vincitori, nel concorso svoltosi nel 2008 e dapprima menzionato.

L'assunzione, in tal caso, era subordinata esclusivamente alla preventiva verifica del mantenimento, in capo ai concorrenti, dei requisiti psicofisici necessari all'assunzione nelle qualifiche dei Vigili del Fuoco.

Il signor CARIOTTI, pertanto, è stato convocato dall'Amministrazione per la predetta verifica medica, ma in esito agli accertamenti esperiti, è stato giudicato dalla Commissione concorsuale all'uopo incaricata affetto da «*Diabete mellito, glicemia a digiuno 123, emoglobina glicosilata 44*».

Per tale ragioni, perciò, il ricorrente è stato ritenuto «*non idoneo*» al servizio nei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 1, comma 2, all. B, punto 19, del D.M. 11 marzo 2008, n. 78, (“*Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica,*

psichica e attitudinale per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco").

In considerazione di tale diagnosi, con il decreto n. 58 di protocollo del 3 aprile 2018 (notificato il 18 aprile 2018), il Direttore centrale per gli affari generali del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno ha negato al signor CARIOTTI l'assunzione nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Avverso i predetti provvedimenti il signor CARIOTTI ha proposto ricorso innanzi alla Sezione I *bis* del TAR del Lazio (r.g. n. 7564/2018), dolendosi dell'erroneità e del conseguente eccesso di potere nell'esercizio della discrezionalità tecnico-amministrativa.

Egli, in particolare, ha sollevato dubbi sulla correttezza degli accertamenti clinici condotti dall'Amministrazione, producendo certificazione medica atta a comprovare l'assenza della rilevata causa di inidoneità all'impiego nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Sulle base dei suesposti motivi, il ricorrente, ha chiesto anche all'adito Giudice di disporre una verifica tecnica d'ufficio atta ad accertare la insussistenza della patologia che ha cagionato l'esclusione concorsuale oggetto delle doglianze attoree.

L'adito TAR, con l'ordinanza collegiale n. 7870/2018 ha concesso la richiesta verifica, nominando per l'espletamento dell'incombente istruttorio la Commissione Sanitaria d'appello dell'Aeronautica Militare, che ha sottoposto a visita il ricorrente il 30 luglio 2018.

La verifica ha fornito esito favorevole e l'adito TAR, pertanto, ritenuto necessario integrare il contraddittorio, autorizzando la scrivente difesa alla notificazione per pubblici proclami del presente avviso mediante pubblicazione

sul sito *internet* dell'Amministrazione convenuta in giudizio.

La presente pubblicazione, viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Prima *bis* del TAR Lazio, Roma, del 24 ottobre 2018 (depositata il 25 ottobre 2018), n. 10365/2018 al fine di conseguire la conoscenza legale del ricorso da parte dei controinteressati.

Considerato che la Sezione I *bis* del TAR del Lazio, con l'allegata ordinanza n. 10365/2018 ha disposto anche che «*parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia debitamente pubblicato ... nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla notifica e/o comunicazione*» dell'allegata ordinanza e dovrà depositare in giudizio «*la prova dell'avvenuto adempimento entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindici)*», si rivolge istanza affinché l'Amministrazione intimata provveda alla pubblicazione del presente avviso entro i termini perentori anzidetti, fornendo alla parte ricorrente la prova dell'ottemperanza dell'incombente in questione.

Con osservanza.

Roma, 6 novembre 2018

Avv. Giorgio Carta

Avv. Roberto Patrizi